



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 84 DEL 04/10/2022

INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI NUOVE BARRIERE NEWJERSEY IN CALCESTRUZZO ARMATO PRESSO IL PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

(C.U.P. J87F22000050005, C.I.G. Z8D3796729)

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 di "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31/08/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della L. n. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) della L. n. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** ancora l'art. 6 comma 4 lett. a) della L. n. 84/94 ss. mm. ii. a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il Decreto presidenziale di questa Autorità n. 166 del 23/09/2022, con il quale venivano affidati in appalto, all'impresa "F.LLI PERSIA S.R.L." di



Crognaleto (TE), i lavori di installazione di nuove barriere new jersey in calcestruzzo armato – recentemente acquisite da questo Ente – presso il porto di San Benedetto del Tronto;

VISTO l'Ordine di esecuzione emesso da questo Ente per i suddetti lavori con nota prot. 7241 in data 23/09/2022;

CONSIDERATO che i suddetti lavori, sostanzialmente, consistono nel posizionamento e nella posa in opera di manufatti prefabbricati a delimitazione delle banchine portuali "Malfizia" e del molo nord nello scalo marittimo in questione, le stesse normalmente adibite all'approdo ed all'ormeggio di imbarcazioni per lo più della pesca, ciò nell'intento di conseguire nuovi presidi fissi funzionali alla protezione dal pericolo di caduta accidentale di veicoli nel prospiciente specchio acqueo di mare;

ATTESO che, secondo la comunicazione pervenuta dalla competente ditta fornitrice (assunta al protocollo di questa Autorità con n.12480 in data 03/10/2022), la consegna in sito – ovvero nell'area portuale di San Benedetto del Tronto – delle predette barriere prefabbricate avverrà, gradualmente, a partire dalla data del 05/10/2022, a cui potranno seguire dunque, da parte della succitata impresa "F.lli Persia s.r.l.", le operazioni di scarico e installazione delle stesse barriere, il tutto da concludersi entro il tempo di n. 30 giorni naturali e consecutivi;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei suddetti lavori, per le esigenze della connessa cantierizzazione, comporterà la temporanea occupazione degli spazi circostanti le banchine del Molo Nord e la banchina di Riva Malfizia del porto di San Benedetto del Tronto, normalmente adibiti alle attività legate all'approdo ed all'ormeggio della marineria locale;

RITENUTO pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti, di dover emanare il presente provvedimento, ciò affinché per i lavori in argomento possa essere recata una disciplina a scampo di ogni pregiudizievole interferenza operativa con le suddette attività portuali;

VISTI il Decreto Legislativo 30/05/1992 n.285 recante il "Nuovo Codice della Strada", di cui in particolare gli artt. 5,6 e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;

SENTITO al riguardo il Segretario Generale di questo Ente;

RENDE NOTO CHE:

- nel porto di San Benedetto del Tronto, da parte dell'appaltatrice impresa "F.LLI PERSIA S.R.L." di Crognaleto (TE) per conto di questa Autorità, dalla data del 05/10/2022 entro



il tempo di n. 30 giorni naturali e consecutivi, verranno eseguiti i lavori per il posizionamento e l'installazione di nuove barriere new jersey in calcestruzzo armato a tergo delle banchine d'ormeggio del Molo Nord e di Riva Malfizia;

- tali lavori, per le esigenze operative della connessa cantierizzazione, comporteranno la temporanea occupazione degli spazi demaniali marittimi retrostanti le succitate banchine del Molo Nord e di Riva Malfizia del porto, ciò comunque in maniera progressiva ovvero per singole porzioni consecutive in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori medesimi;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
ORDINA:**

ART. 1

Ai fini dei lavori di cui nelle premesse, gli spazi demaniali di volta in volta interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, ciò nel rispetto delle modalità esecutive disciplinate nei seguenti articoli e fatte salve le attività della cantierizzazione attinente ai lavori medesimi.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, oltre che per l'esecuzione dei lavori in questione.

ART. 2

Ai fini dei lavori di cui nelle premesse, la competente impresa appaltatrice organizzerà le proprie attività di cantiere per singoli stralci consecutivi, così da non creare mai pregiudizievoli disagi o limitazioni significative all'esercizio delle attività portuali locali, ciò in continuo coordinamento con il personale di questa Autorità preposto nella fattispecie alle funzioni di direzione dei lavori.

A tal riguardo, l'area di volta in volta interessata da ciascuno dei suddetti stralci resterà nella totale custodia del competente soggetto appaltatore, il quale provvederà – a proprie cure – a mantenere l'area medesima regolarmente delimitata e segnalata affinché, durante l'esecuzione dei lavori, sia ivi impedito ogni accesso di veicoli altrui e persone non addette, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del Relativo Regolamento di Esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

ART. 3

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli, resta altresì obbligo della competente impresa appaltatrice quanto segue:

- l'assistenza per il tramite di movieri idoneamente qualificati atta ad impedire interferenze tra le proprie attività di cantiere e la pubblica circolazione viaria o con la locale operatività portuale, in particolare per quanto concerne le manovre di entrata e di uscita dei mezzi d'opera negli spazi di lavoro;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per essa operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di



- sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori;
 - lo smantellamento della cantierizzazione nonché la corretta pulizia delle aree interessate dalle lavorazioni in appalto non appena queste ultime risultino regolarmente ultimate, comunque entro il tempo massimo di n. 1 ora dalla conclusione degli stessi lavori;
 - la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
 - la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alle aree portuali interessate dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità;
 - il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei Lavori, in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la connessa cantierizzazione oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
 - il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale interessata;
 - ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

ART. 4

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nello scalo marittimo di San Benedetto del Tronto.

ART. 5

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero integri violazione delle disposizioni di cui al Codice della Strada od al relativo Regolamento di esecuzione.

Visto:

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Minervino)

IL PRESIDENTE
(Ing. Vincenzo Garofalo)